

FCAM231107

AMMINISTRAZIONE

La redazione dell'atto amministrativo dopo i Decreti "Semplificazioni"

Con focus sul trattamento dei dati nella pubblicazione degli atti

Sede: Cagliari, Caesar's Hotel - Via Darwin 2/4 - tel. 070 340750

Data: Martedì 7 novembre 2023

Orario: 9.00 - 13.00 e 14.00 - 16.00

DESCRIZIONE

Il corso trasferisce conoscenze e strumenti per redigere atti amministrativi immuni da vizi, dopo le importanti novità introdotte dai Decreti "Semplificazioni" 2020 e 2021 e alla luce degli orientamenti espressi dalla giurisprudenza, dal Garante privacy e dall'ANAC.

In particolare, saranno approfonditi i concetti essenziali, partendo da quello di atto amministrativo, per poi analizzare le regole su competenza e motivazione, e di come esse vanno ad incidere nella redazione delle singole parti del provvedimento.

A seguire l'attenzione si concentrerà sui profili derivanti dall'applicazione delle nuove regole in materia di armonizzazione contabile, pubblicità e pubblicazione.

Ampio spazio sarà riservato all'esame di casi operativi e alla risposta ai quesiti.

DESTINATARI

- Responsabili di settore, e loro collaboratori, di Amministrazioni e Società pubbliche
- Liberi professionisti interessati alla materia

PROGRAMMA

Come si scrive un atto amministrativo

- L'individuazione degli elementi essenziali dell'atto amministrativo.
- Il concetto di procedimento amministrativo e le sue fasi.

- La costruzione dell'atto amministrativo: l'intestazione, il preambolo, la motivazione e il dispositivo come elementi essenziali.
- La motivazione del provvedimento: i presupposti di fatto, le ragioni giuridiche, le risultanze dell'istruttoria e il bilanciamento di interessi.

Focus: la de quotazione della motivazione alla luce dei più recenti approdi giurisprudenziali

- L'art. 6 della Legge n. 241/1990: i poteri del responsabile del procedimento e il collegamento con le fasi del procedimento.
- La patologia del provvedimento amministrativo.

I Decreti "Semplificazioni" e il loro impatto nella redazione dell'atto amministrativo

- Il procedimento amministrativo e le sue fasi: i nuovi compiti in tema di istruttoria documentale, di partecipazione procedimentale e di redazione della motivazione del provvedimento.
- Il nuovo preavviso di rigetto: le modifiche introdotte nell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 con riguardo ai termini di conclusione del procedimento dopo la comunicazione dei motivi ostativi.
- La motivazione del provvedimento finale.
- I profili procedurali.
- Le ulteriori modifiche alla Legge n. 241/1990: in particolare le modifiche agli artt. 8 e 16.
- La conclusione del procedimento (art. 2 della Legge n. 241/1990):
 - il provvedimento in forma semplificata;
 - le modifiche apportate all'art. 2 della Legge n. 241/1990 (la misurazione e la pubblicità dei tempi di effettiva conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e le imprese);

- le nuove conseguenze del ritardo e l'istituto dell'inefficacia dei provvedimenti adottati tardivamente. Il nuovo comma 8-bis dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 (le previsioni della norma e l'applicabilità dell'art. 21-nonies).

La pubblicazione degli atti amministrativi: profili essenziali

- Il problema del rapporto tra pubblicazione e riservatezza.
- Le regole per il corretto trattamento dei dati nella pubblicazione sui siti istituzionali.

Disamina di casi pratici

RELATORI

Margherita Bertin

Avvocato amministrativista. Autrice di pubblicazioni in materia

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 390,00 + IVA se dovuta*

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).

	Quota
Clienti abbonati a www.lagazzettadeglientilocali.it	€ 350,00
Clienti abbonati a Rivista "Comuni d'Italia"	€ 350,00
Altri Clienti	€ 390,00

LA QUOTA COMPRENDE:

Accesso alla sala lavori, materiale didattico, coffee-break, colazione di lavoro e accesso gratuito per 30 giorni al servizio internet "lagazzettadeglientilocali.it".

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.